CITTÀ
DI ANDRIA

Ad iniziativa di Settore Ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Verde,Gare (CUC), Innovazione Tecnologica	N. proposta 101
	Data 20/10/2026

Città di Andria (BT)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

OGGETTO: ATEM "BARLETTA-ANDRIA-TRANI". APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO.

Visto: per presa visione

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

  _____

- La deliberazione diviene esecutiva
  a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
  b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art, 134, comma 4, D,to L,vo 267/2000

- sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n°, _____ in data _____ ore _____
- Assenti:_____

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 14 del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 e ss.mm.ii. disciplina l'affidamento mediante gara del servizio di distribuzione del gas naturale e attribuisce agli enti locali le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività di distribuzione;
- l'art. 46-bis del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 novembre 2007, n. 222, ha previsto la determinazione degli ambiti territoriali minimi e dei criteri di gara e di valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio;
- con D.M. 19 gennaio 2011 sono stati determinati gli ambiti territoriali minimi nel settore della distribuzione del gas naturale e con D.M. 18 ottobre 2011 sono stati individuati i Comuni appartenenti a ciascun ambito;
- l'ATEM "Barletta-Andria-Trani" comprende i Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani e Trinitapoli;
- il D.M. 12 novembre 2011, n. 226, come modificato dal D.M. 20 maggio 2015, n. 106 e ss.mm.ii., disciplina i criteri di gara e la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- l'art. 2 del predetto D.M. n. 226/2011 disciplina l'individuazione della stazione appaltante e le funzioni ad essa demandate, comprese quelle relative ai rapporti con il gestore e alla funzione di controparte del contratto di servizio, per delega espressa degli enti locali concedenti;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Andria appartiene al predetto ATEM ed è interessato allo svolgimento coordinato delle attività necessarie all'affidamento del servizio su base d'ambito e alla successiva gestione del contratto di servizio, sia quale ente concedente sia quale ente capofila e stazione appaltante;
- nell'incontro dei Comuni dell'ATEM del 4 settembre 2013, come richiamato negli atti del procedimento, è stato individuato il Comune di Andria quale stazione appaltante della gara d'ambito;
- con determinazione dirigenziale di questo Ente n. 4017 del 19 dicembre 2018 sono stati adottati i provvedimenti relativi all'accertamento dell'anticipazione del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara e alla ripartizione delle somme di competenza;
- con determinazione dirigenziale di questo Ente n. 3161 del 17 ottobre 2019 è stata disposta la liquidazione, a favore degli altri nove Comuni dell'ATEM, dell'anticipo del 90% della quota QC del corrispettivo una tantum, destinata alla copertura dei costi delle funzioni locali, con separata indicazione della quota di competenza del Comune di Andria;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 202 del 30 ottobre 2024, con la quale sono stati impartiti indirizzi per la riattivazione del procedimento di gara, è stato nominato il RUP ed è stata istituita la relativa struttura di supporto;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 22980 del 23 febbraio 2026 questo Ente ha convocato l'incontro del 5 marzo 2026, trasmettendo una prima bozza dello schema di convenzione per la presentazione e la condivisione con i Comuni dell'ATEM;

- nel corso dell'incontro del 5 marzo 2026 sono stati esaminati i contenuti dello schema e formulate proposte di modifica, come riportato nel relativo verbale, successivamente trasmesso con nota di questo Ente prot. n. 40408 del 30 marzo 2026;
- con nota prot. n. 100236 del 9 settembre 2026 questo Ente ha convocato un ulteriore incontro, tenutosi il 6 ottobre 2026, per l'esame e la condivisione dello schema aggiornato;
- nel corso dell'incontro del 6 ottobre 2026 sono state condivise ulteriori modifiche allo schema di convenzione, come riportato nel verbale formato e sottoscritto in data 16 ottobre 2026 e nella documentazione ad esso allegata;
- con nota del 16 ottobre 2026, prot. n. 116754, questo Ente, in qualità di stazione appaltante, ha trasmesso agli altri Comuni dell'ATEM il verbale dell'incontro, lo schema di convenzione condiviso e lo schema di deliberazione consiliare, invitandoli a trasmettere al RUP, entro quaranta giorni dalla ricezione della comunicazione, il Piano di sviluppo delle reti e le rispettive deliberazioni di approvazione della convenzione;

VISTO lo schema di convenzione trasmesso con la predetta nota del 16 ottobre 2026, allegato sub A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- lo schema sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale costituisce l'esito del percorso di confronto tra i rappresentanti degli enti dell'ATEM;
- la documentazione relativa al procedimento è conservata agli atti del Settore Settore "Ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Verde, Gare (CUC), Innovazione Tecnologica";

CONSIDERATO CHE la convenzione disciplina, in particolare:

- le finalità e l'oggetto della gestione coordinata;
- l'individuazione e i compiti del Comune di Andria quale ente capofila e stazione appaltante;
- i compiti dei Comuni aderenti e le attività di collaborazione necessarie alla predisposizione della gara;
- la gestione dei rapporti con il soggetto affidatario e l'esercizio delle funzioni connesse al contratto di servizio;
- il Comitato di monitoraggio, l'Assemblea dei Sindaci e le attività di segreteria dell'ATEM;
- i rapporti economici, i rimborsi e la rendicontazione;
- l'individuazione dei referenti comunali;
- la durata, le controversie e le modalità di modifica della convenzione;

RILEVATO CHE:

- l'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 consente agli enti locali di stipulare apposite convenzioni per lo svolgimento coordinato di funzioni e servizi determinati;
- la regolazione convenzionale dei rapporti tra i Comuni consente di definire in modo unitario le modalità di collaborazione, le responsabilità e i reciproci obblighi, nel rispetto delle competenze attribuite a ciascun ente;
- l'approvazione della convenzione è funzionale alla prosecuzione coordinata del procedimento di gara e alla disciplina delle successive attività di gestione del contratto, vigilanza e controllo;

- il Comune di Andria è chiamato a svolgere le funzioni di ente capofila e stazione appaltante secondo quanto previsto dalla convenzione, ferme restando le competenze e gli obblighi ad esso spettanti quale ente concedente;

RITENUTO di condividere le finalità e i contenuti dello schema convenzionale, in quanto diretti ad assicurare il coordinamento delle attività dei Comuni dell'ATEM, l'uniformità dell'azione amministrativa e la chiara individuazione dei rispettivi compiti;

RITENUTO, pertanto, di approvare lo schema di convenzione allegato sub A e di autorizzarne la sottoscrizione, demandando ai soggetti competenti gli adempimenti conseguenti;

STANTE la competenza del Consiglio comunale ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 e ss.mm.ii.;
- l'art. 46-bis del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- il D.M. 19 gennaio 2011;
- il D.M. 18 ottobre 2011;
- il D.M. 12 novembre 2011, n. 226, come modificato dal D.M. 20 maggio 2015, n. 106 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 30, 42, 49, 107 e 134;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO/I il parere/i favorevole/i espresso/i dalla/e seguente/i Commissione/i Consiliare/i Permanente/i:_____

VISTI i pareri favorevoli ex art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. resi:

- del Dirigente del Settore "Ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Verde, Gare (CUC), Innovazione Tecnologica", in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del Servizio Autonomo "Avvocatura" in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore "Programmazione Economico-Finanziaria, Contabilità, Controllo analogo, Economato e Provveditorato, Partecipazioni societarie, Gestione Giuridica ed Economica del personale", in ordine alla regolarità contabile;

con votazione resa nelle forme previste dal vigente Regolamento consiliare, con il seguente esito:

- presenti n. […];
- votanti n. […];
- favorevoli n. […];
- contrari n. […];
- astenuti n. […];

DELIBERA

1. di considerare e approvare la premessa narrativa quale parte integrante, formale e sostanziale della presente deliberazione, intendendola integralmente richiamata nel dispositivo;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di convenzione per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la successiva gestione del contratto di servizio dell'ATEM "Barletta-Andria-Trani", nel testo condiviso all'esito dell'incontro del 6 ottobre 2026 e trasmesso agli altri Comuni dell'ATEM con nota di questo Ente del 16 ottobre 2026, allegato sub A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di confermare il ruolo del Comune di Andria quale ente capofila e stazione appaltante dell'ATEM "Barletta-Andria-Trani", secondo quanto previsto dalla normativa di settore e dalla convenzione approvata;
4. di confermare l'assunzione, da parte del Comune di Andria, delle funzioni previste dalla convenzione per lo svolgimento della procedura di gara d'ambito e per la successiva gestione del contratto di servizio, comprese la funzione di controparte nei rapporti con il gestore e le ulteriori funzioni disciplinate dall'accordo, da esercitare nei termini, nei limiti e secondo le modalità stabiliti dalla convenzione medesima, sulla base delle deleghe conferite dagli altri enti aderenti, ferme restando le competenze e gli obblighi spettanti al Comune di Andria quale ente concedente;
5. di autorizzare il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione della convenzione nel testo approvato con il presente provvedimento e secondo le modalità previste dalla stessa;
6. di demandare al Dirigente del Settore "Ambiente, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Verde, Gare (CUC), Innovazione Tecnologica" in quanto RUP, gli adempimenti gestionali conseguenti, con particolare riferimento:
    - al coordinamento delle attività con gli altri Comuni dell'ATEM;
    - alla raccolta e alla verifica della documentazione trasmessa dai Comuni e alla predisposizione di quella di competenza di questo Ente, necessaria al procedimento d'ambito;
    - all'attuazione degli obblighi e degli ulteriori adempimenti previsti dalla convenzione in capo al Comune di Andria, sia quale ente capofila e stazione appaltante sia quale ente concedente;
7. di disporre la trasmissione della presente deliberazione, completa dell'Allegato A, al RUP dell'ATEM e agli uffici di questo Ente competenti per l'attuazione del provvedimento, nonché la comunicazione dell'avvenuta approvazione agli altri Comuni dell'ATEM.

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

CONSIDERATA l'esigenza di consentire il tempestivo completamento degli adempimenti di approvazione e sottoscrizione della convenzione e la prosecuzione coordinata delle attività propedeutiche alla gara d'ambito, anche in relazione al percorso di approvazione avviato presso gli altri Comuni dell'ATEM con la comunicazione di questo Ente del 16 ottobre 2026;

con distinta votazione, resa nelle forme previste dal vigente Regolamento consiliare, con il seguente esito:

- presenti n. […];
- votanti n. […];
- favorevoli n. […];
- contrari n. […];
- astenuti n. […];

accertato il raggiungimento della maggioranza dei componenti richiesta dall'art. 134, comma 4, del

D.Lgs. n. 267/2000,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

DECISIONE DEL CONSIGLIO